



Città di Bellinzona

Messaggio municipale no. 495

Consuntivo 2019-2020
dell'Ente autonomo Bellinzona Teatro

19 maggio 2021
Commissione competente:
Commissione della gestione

Sommario

1	Premessa	3
2	Rapporto di attività stagione 2019-2020	3
2.1	Indicazioni generali	3
2.2	Attività promosse da Bellinzona Teatro	4
2.2.1	La stagione teatrale 2019-2020	4
2.2.2	Produzioni e coproduzioni	6
2.2.3	Il festival Territori	6
2.2.4	Dati complessivi sulla programmazione di Bellinzona Teatro	6
2.3	Noleggio sala e programmazione di terzi	7
2.4	Dati complessivi della stagione 2019-2020	7
3	Esercizio 2019-2020	7
4	Conclusioni	11
5	Dispositivo	12

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

1 Premessa

L'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro è operativo dal 1. settembre 2012. Bellinzona Teatro ha per scopo la gestione dei teatri cittadini (in primis il Teatro Sociale) e l'organizzazione di un'attività di spettacoli variata e di qualità. Per statuto l'Ente è tenuto a sottoporre per approvazione il proprio consuntivo al Consiglio comunale per il tramite del Municipio. Si ricorda che gli enti autonomi di diritto comunale hanno personalità giuridica propria, sono gestiti da un Consiglio direttivo e sono amministrati secondo criteri commerciali, con una contabilità (conto economico e bilancio) allestiti secondo i criteri commerciali (artt. 662-670 del Codice delle obbligazioni). Nella contabilità del Comune figura unicamente il contributo globale versato annualmente all'ente autonomo in base al mandato di prestazione approvato dal Consiglio comunale.

L'esercizio contabile di Bellinzona Teatro segue i tempi della tradizionale stagione teatrale. Con il presente messaggio municipale sottoponiamo pertanto al Legislativo i conti consuntivi dell'esercizio 2019-2020 (dal 1. settembre 2019 al 31 agosto 2020) dell'Ente autonomo Bellinzona Teatro.

2 Rapporto di attività stagione 2019-2020

2.1 Indicazioni generali

L'esercizio 2019-2020 del Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro è stato caratterizzato in maniera importante dal lockdown imposto nella primavera 2020 a seguito della prima ondata del covid-19, che ha interrotto la stagione teatrale a due terzi del suo svolgimento, comportandone poi un parziale riorientamento. Fino al 6 marzo 2020 compreso la stagione teatrale ha potuto svolgersi come da programma a piena capienza (ma dal 4 marzo con le prime misure volte al contenimento della pandemia, segnatamente il tracciamento di tutti i presenti). La forte diffusione della pandemia in Italia, la riduzione della capienza autorizzata e i crescenti timori nell'opinione pubblica hanno poi indotto la direzione ad annullare progressivamente gli spettacoli previsti dal 7 al 15 marzo 2020. Dal 16 marzo e fino al 5 giugno 2020 il Consiglio federale ha infine decretato la chiusura al pubblico dei teatri.

Il 26 febbraio 2020 un infortunio avvenuto sul palcoscenico del Teatro Sociale ha comportato il ferimento grave di un tecnico indipendente operativo in teatro su mandato di Bellinzona Teatro. L'inchiesta di polizia ha accertato che non vi è stato alcun intervento di terzi e che nessuna responsabilità può essere attribuita a Bellinzona Teatro o alla Città in quanto proprietaria dell'immobile per quanto avvenuto. Ciò non di meno Bellinzona Teatro in collaborazione con la Città (segnatamente con il responsabile sicurezza e salute) ha avviato una serie di verifiche, da condurre in particolare nel corso della stagione 2020-2021, per identificare eventuali criticità rispetto alla sicurezza in teatro e proporre i necessari correttivi. Alcuni accorgimenti tecnici sono per altro già stati attuati nel corso della regolare manutenzione degli impianti nell'estate 2020. Il Consiglio direttivo di Bellinzona Teatro ha

inoltre adottato un Regolamento sulla sicurezza in teatro, che è diventato da subito parte integrante dei contratti con le compagnie ospiti e con i locatari.

Da segnalare infine che, in attuazione di quanto deciso in occasione del risanamento finanziario messo in opera con il MM 212, dall'inizio dell'esercizio 2019-2020 la gestione della contabilità e di parte dell'amministrazione è stata assunta dal Servizio gestione finanziaria della Città per un tempo di lavoro stimato all'80%. L'esperienza del primo esercizio annuale può dirsi senz'altro positiva.

2.2 Attività promosse da Bellinzona Teatro

2.2.1 La stagione teatrale 2019-2020

La programmazione della stagione 2019-2020 del Teatro Sociale Bellinzona (periodo da ottobre 2019 a giugno 2020) prevedeva originariamente 52 titoli (alcuni replicati più volte, 4 in più rispetto alla stagione precedente), 3 dei quali da proporre anche in rappresentazioni riservate alle scuole. Era previsto che il Teatro Sociale aprisse le porte al pubblico per la sua programmazione per 74 giornate (+1 rispetto alla stagione precedente), più 3 giornate di programmazione riservate alle scuole (come nella stagione precedente), per un totale di 77 giornate di programmazione (+1). La stagione a seguito dell'emergenza pandemica si è però di fatto interrotta a due terzi del suo percorso, il 6 marzo 2020.

2.2.1.1 La stagione teatrale fino al 6 marzo 2020

Fino all'interruzione la stagione teatrale 2019-2020 del Teatro Sociale Bellinzona ha proposto complessivamente 36 titoli di cui 26 spettacoli teatrali e di danza, 8 concerti, una proiezione e un workshop professionale. Nell'insieme il Teatro Sociale Bellinzona ha aperto le sue porte per 48 giornate di programmazione, più 2 giornate di programmazione riservate alle scuole, per un totale di 50 giornate di programmazione. Inoltre la struttura è stata messa a disposizione delle compagnie per allestimenti e prove per 51 giornate.

Alle proposte a pagamento della stagione 2019-2020 fino alla sua interruzione hanno assistito complessivamente 8'983 spettatori, con una media di 191 spettatori per ogni evento a pagamento (nettamente superiore alla media pluriennale di circa 175 spettatori paganti). A questi si aggiungono circa 500 persone che hanno partecipato agli eventi gratuiti. Fino alla sua interruzione la stagione 2019-2020 ha quindi coinvolto circa 9'500 persone.

Gli incassi da biglietti e abbonamenti sono stati di fr. 221'000.- circa. Ammettendo che si fosse svolta tutta la stagione come da programma mantenendo la stessa media avuta fino all'interruzione, la stagione 2019-2020 avrebbe permesso di incassare circa fr. 340'000.-, ovvero fr. 55'000.- in più rispetto alla stagione 2018-2019. Fino all'interruzione la stagione 2019-2020 aveva quindi incassato circa fr. 36'000.- in più rispetto allo stesso momento della stagione precedente, rivelandosi molto positiva anche per il riscontro al botteghino.

La stagione 19-20 è stata strutturata con la collaudata suddivisione del cartellone per generi. Nell'insieme è stata caratterizzata dal percorso tematico trasversale "Love Me Gender" che attraverso 12 spettacoli (di cui 9 effettivamente andati in scena fino all'interruzione) invitava a riflettere sul tema molto attuale della discriminazione fra i sessi, dell'identità sessuale e della libertà di genere. Un altro programma tematico è stato il "Focus Polonia" realizzato in

collaborazione con il Festival Culturescapes di Basilea e il Circolo del Cinema di Bellinzona. Infine attraverso un percorso costituito dalla proiezione di un film, da uno spettacolo, da un workshop professionale e da due incontri pubblici è stata presentata al pubblico di Bellinzona l'eccezionale esperienza della Compagnia della Fortezza attiva da 30 anni nel carcere di Volterra.

Come di consueto un'attenzione specifica è stata riservata agli artisti del territorio, coinvolgendoli spesso in un processo di crescita comune. A parte le produzioni e le coproduzioni, di cui si dirà più avanti, da segnalare in particolare gli spettacoli di Rossana Taddei, Andrea Bignasca, Compagnia Baccalà e Compagnia Flavio Sala.

Nella stagione 2019-2020 è stato ulteriormente ampliato il programma di mediazione culturale, malgrado Bellinzona Teatro non disponga di una figura professionale dedicata. In particolare sono stati proposti 8 incontri con le compagnie a fine spettacolo e 4 introduzioni agli spettacoli (in collaborazione con gli Amici del Teatro Sociale). Questi momenti riscuotono nel corso degli anni un interesse e una partecipazione crescenti da parte del pubblico. Inoltre per la prima volta Bellinzona Teatro in collaborazione con i Comuni di Acquarossa, Biasca e Serravalle ha organizzato un'offerta di trasporto in bus dalla valle di Blenio e da Biasca fino al Teatro Sociale. Prevista per 5 spettacoli, è stato possibile concretizzare la proposta prima del lockdown per tre serate. I costi del trasporto in bus sono stati suddivisi fra Bellinzona Teatro e i Comuni interessati. L'incoraggiante riscontro e l'individuazione di uno sponsor permettono nella stagione 2020-2021 di potenziare e allargare l'offerta di trasporto in bus dalla Valle di Blenio e da Biasca.

2.2.1.2 La stagione teatrale dopo il 6 marzo 2020

L'acuirsi della crisi sanitaria dapprima e il lockdown poi hanno di fatto chiuso il teatro dal 6 marzo al 5 giugno 2020. Per mantenere il contatto con il pubblico in questa fase è stata realizzata una serie di 12 videoletture musicate tratte da "Il fondo del sacco", spettacolo prodotto da Bellinzona Teatro a partire dal romanzo di Plinio Martini. La serie è stata realizzata da Margherita Saltamacchia e Daniele Dell'Agnola lavorando a distanza e in modalità home working. Pubblicata sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro Sociale fra l'inizio di aprile e la metà di maggio essa ha raccolto oltre diecimila visualizzazioni e molti apprezzamenti.

Il 6 giugno poi, primo giorno nel quale era di nuovo possibile aprire i teatri, è stato proposto ad ingresso gratuito lo spettacolo "Il fondo del sacco". Si è trattato, a conclusione del lockdown, di un momento simbolico dal forte impatto emotivo e che ha suscitato molto interesse fra il pubblico (tutti esauriti i 239 posti disponibili) e nei media.

Dal 9 luglio al 5 settembre sono state organizzate delle porte aperte al Teatro Sociale in 11 occasioni (giovedì o venerdì sera e sabato mattina). A questo scopo in teatro è stato predisposto un allestimento luci molto particolare e suggestivo, che ne metteva in risalto le peculiarità storiche e architettoniche, mentre all'ingresso erano disponibili dettagliate informazioni in italiano e tedesco e un'audioguida storica drammatizzata sulla storia del Teatro Sociale. Della proposta hanno approfittato complessivamente 570 persone.

2.2.2 Produzioni e coproduzioni

Nella stagione 2019-2020 era previsto che debuttassero tre nuove produzioni di Bellinzona Teatro. La pandemia ha tuttavia costretto al rinvio alla stagione successiva di "Frankenstein, autoritratto d'autrice" e di "Olocene". L'unica nuova produzione di Bellinzona Teatro che ha visto la luce è quindi stata "Il dolore" di Marguerite Duras. Presentato in occasione della Giornata della Memoria, "Il dolore" è motivo di particolare soddisfazione sia perché ha ottenuto lusinghieri riscontri da parte della critica e del pubblico, sia in quanto presenta un cast interamente composto da giovani attori di Bellinzona: Margherita Saltamacchia (che ha pure curato la regia), Raissa Aviles e Rocco Schira. In questo modo si è dato sostanza una volta di più alla definizione di teatro svizzero di lingua italiana, valorizzando competenze e capacità di giovani professionisti del territorio, ruolo questo fondamentale per un teatro pubblico.

Dalle stagioni precedenti sono stati ripresi gli spettacoli "Tell", "Natasha ha preso il bus" e "Il fondo del sacco", sia al Teatro Sociale che in tournée. Le date effettuate in tournée sono state 5, mentre 2 sono state annullate a causa della pandemia. A partire dalla riduzione scenica di "Il fondo del sacco" se ne è inoltre prodotto una videolettura musicata sotto forma di 12 clip realizzati in modalità home working durante il lockdown e pubblicati sulle pagine Facebook e YouTube del Teatro Sociale.

Fra le coproduzioni, ha debuttato nella stagione 19-20 lo spettacolo "Lady Shakespeare" di Opera Retablo, nato dopo un periodo di creazione al Teatro Sociale. A causa della pandemia invece non è purtroppo stato possibile allestire l'opera comica "La cantata e disfida di Don Trastullo", pensata in coproduzione con I Barocchisti diretti da Diego Fasolis, per i quali era stato pianificato un periodo di residenza al Teatro Sociale. Nel campo delle coproduzioni inoltre sono proseguite durante l'esercizio 19-20 le tournée mondiali di due spettacoli creati al Teatro Sociale, "Bianco su Bianco", prodotto nel 2014 dalla Compagnia Finzi Pasca, e "Oh Oh", prodotto nel 2018 dalla Compagnia Baccalà.

Da segnalare infine che la produzione "Tell" e la coproduzione "Lady Shakespeare" sono state selezionate nella sezione Panorama dell'Incontro del Teatro Svizzero 2020.

2.2.3 Il festival Territori

Il festival Territori 20 è stato sospeso nell'ambito della pandemia e delle misure volte al riequilibrio finanziario di Bellinzona Teatro e non ha quindi avuto luogo.

2.2.4 Dati complessivi sulla programmazione di Bellinzona Teatro

Nell'esercizio 2019-2020 Bellinzona Teatro ha proposto di sua iniziativa 37 titoli fra spettacoli, concerti ed eventi performativi, per un totale di 51 alzate di sipario. Questa offerta è stata seguita da 9'222 spettatori. A questi si aggiungono circa 1'070 persone che hanno usufruito della rimanente offerta gratuita. Nell'insieme la stagione ufficiale 19-20 del Teatro Sociale Bellinzona ha quindi coinvolto circa 10'300 frequentatori, con una diminuzione di 2'960 unità rispetto alla stagione precedente. Accanto a questa offerta classica in presenza si è poi aggiunta un'offerta online durante il lockdown, che ha ottenuto oltre 10'000 visualizzazioni.

2.3 Noleggio sala e programmazione di terzi

Nel corso della stagione 2019-2020 il Teatro Sociale Bellinzona ha ospitato 20 manifestazioni di altri organizzatori (16 in meno rispetto alla stagione precedente). Si è trattato nel dettaglio di 5 spettacoli (-4), 3 concerti (-2), 4 convegni e conferenze (-8), 4 riprese televisive (+1), 1 evento istituzionale (-1) e 3 occupazioni di altro genere (=). Nell'insieme le manifestazioni di altri organizzatori hanno coinvolto un pubblico di circa 4'500 persone (con una diminuzione di 4'250 persone rispetto alla stagione precedente), impegnando la struttura per complessive 28 giornate.

L'effetto della pandemia si è fatto sentire proporzionalmente di più sugli eventi organizzati da terzi che non sulla programmazione ufficiale del Teatro Sociale, in quanto i primi tendono ad essere concentrati ad inizio e a fine stagione, quando la programmazione ufficiale del Teatro Sociale è meno intensa: la cancellazione di tutti gli eventi previsti dalla metà di marzo alla metà di giugno ha quindi di fatto quasi dimezzato il volume di attività generato da terzi e la cifra d'affari dovuta al noleggio della sala. È stato possibile compensare questa perdita grazie all'ottimo andamento della stagione teatrale fino alla sua interruzione.

2.4 Dati complessivi della stagione 2019-2020

Sommando la programmazione propria alle manifestazioni organizzate da terzi, **le attività in presenza promosse o gestite da Bellinzona Teatro nella stagione 19-20 hanno coinvolto circa 14'800 frequentatori** (10'300 stagione; 4'500 manifestazioni di terzi). Si tratta di 7'300 unità in meno rispetto alla stagione precedente. L'offerta di video online creata durante il lockdown dal canto suo ha ottenuto circa 10'000 visualizzazioni. Per l'insieme di queste attività l'edificio del Teatro Sociale è stato operativo per 141 giornate (113 stagione; 28 manifestazioni di terzi), con una diminuzione di 76 giornate di utilizzo rispetto all'esercizio precedente. A queste giornate vanno sommate quelle dedicate ai lavori di adeguamento tecnico delle infrastrutture, di manutenzione e di pulizia e quelle in cui si sono svolti sopralluoghi e visite private.

3 Esercizio 2019-2020

L'esercizio 2019-2020 dell'Ente autonomo Bellinzona Teatro si chiude con un avanzo di gestione corrente di fr. 1'055.46. Questo in particolare è stato possibile malgrado l'emergenza sanitaria per due ragioni fondamentali:

- la prima parte di stagione è andata molto bene dal profilo degli incassi, ciò che ha compensato i mancati introiti da locazioni del periodo del lockdown;
- è stato possibile trovare durante la chiusura forzata del teatro un buon equilibrio fra il controllo della spesa da un lato e, dall'altro, la necessità di mantenere un contatto con il pubblico, di garantire comunque il funzionamento dell'organizzazione e degli impianti in vista della ripresa e di rispettare al meglio, ed in termini sostenibili per Bellinzona Teatro, gli impegni presi.

Per quanto concerne gli impegni presi con le compagnie ospiti per spettacoli che non sono andati in scena a causa dell'emergenza sanitaria, con tutte è stato possibile recedere senz'altro dal contratto, assumendo l'impegno di riprogrammare lo spettacolo nella stagione successiva. In questo modo di fatto il rischio covid è stato assunto dalle compagnie. Molti altri teatri d'ospitalità nella Svizzera tedesca e francese hanno invece versato il compenso pattuito anche per gli spettacoli cancellati a causa del covid, opzione questa apparsa fin da subito non sostenibile per Bellinzona Teatro.

Durante il lockdown Bellinzona Teatro ha comunque onorato tutti gli impegni presi nei confronti del personale dipendente assunto con contratti di lavoro di breve durata. Si tratta tipicamente degli artisti e dei tecnici impiegati sulle produzioni di Bellinzona Teatro, lavoratori residenti in Ticino e appartenenti alla categoria dei cosiddetti intermittenti dello spettacolo, una categoria che la pandemia ha rivelato una volta di più essere particolarmente fragile.

Nell'incertezza del quadro giuridico e finanziario allora noto, Bellinzona Teatro ha annunciato cautelativamente il suo personale al lavoro ridotto per il periodo compreso fra metà marzo e fine maggio 2020. Ad oggi si è ancora in attesa di una decisione di merito da parte della Sezione del lavoro. Dati i precedenti riguardanti altri teatri svizzeri e la chiara opposizione della SECO è assai improbabile che a Bellinzona Teatro vengano versate delle indennità di lavoro ridotto. Questo non solo perché una parte importante delle sue entrate è costituita da contributi pubblici ricorrenti, ma soprattutto perché Bellinzona Teatro è una personalità giuridica di diritto pubblico e come tale si ritiene non possa fallire. Nella contabilità 2019-2020 non si è quindi tenuto conto di nessuna entrata a titolo di indennità per lavoro ridotto. D'altra parte un versamento a questo titolo avrebbe quale conseguenza una corrispettiva riduzione del saldo del contributo cantonale ricorrente, come nel frattempo comunicato dalla Divisione della cultura e degli studi universitari, per cui se anche il versamento di un'indennità per lavoro ridotto venisse accordato a Bellinzona Teatro, ciò non modificherebbe nella sostanza il risultato d'esercizio.

Conto economico

Di seguito alcune indicazioni su singole voci del conto economico:

Conto Spesa	-	P19-20	C19-20	differenza	osservazioni
3000		300'000	230'481.17	-69'518.83	In questo e nei conti successivi (fino a 3320) si riflette la cancellazione per covid di 1/3 della programmazione. La differenza fra preventivo e consuntivo nel conto 3000 è meno di 1/3 dato il successo degli spettacoli con remunerazione ad incasso che si è potuto fare.
4000		385'000	414'265.79	+29'265.79	La differenza è dovuta a: accantonamento tredicesime per il periodo gennaio-agosto (correzione contabile); saldo ore supplementari personale tecnico.
4300 4302		65'000 0	33'318.22 3'183.65	-31'681.78 +3'183.65	La stima a preventivo era stata molto prudente considerata in particolare l'anzianità di servizio di gran parte del materiale scenotecnico e degli impianti dell'edificio. Il minor uso della struttura causa covid e la necessità di contenere i costi hanno portato al rinvio di alcuni lavori di manutenzione non prioritari (p.es. trattamento e verniciatura regolare del palco). Il rinvio di una produzione ha inoltre comportato la rinuncia all'acquisto di materiale scenotecnico.
4600		25'000	41'202.31	+16'202.31	Nel corso della stagione 19-20 si è registrato un importante aumento dei consumi elettrici di cui malgrado le analisi finora svolte non è stato ancora possibile determinare con certezza la causa (un'ipotesi è che sia in relazione con il rinnovato impianto di climatizzazione).

4610	4'000	25'792.10	+21'792.10	Per l'esercizio 19-20 sono stati fatturati dei consumi di acqua di oltre 5 volte superiori alla media pluriennale. In considerazione anche del fatto che nei primi mesi dell'esercizio 20-21 i consumi sono rientrati nella media pluriennale la fattura è stata contestata. In attesa che sia risolta la questione l'importo fatturato per prudenza viene interamente contabilizzato.
------	-------	-----------	------------	--

Conto Ricavo	- P19	C19	differenza	osservazioni
6000	263'500	220'994.85	-42'505.15	Le entrate dal ticketing sono nettamente maggiori rispetto a quanto ci si potrebbe attendere considerando la cancellazione di 1/3 della programmazione (dovrebbero essere ca. fr. 175'000, riducendo di 1/3 l'importo preventivato). Questo permette in particolare di compensare le perdite per locazioni non effettuate (cfr. conto 6200 e segg.).
6010	130'000	117'136.05	-12'863.95	Differenza dovuta a: mancato incasso del contributo di uno sponsor per il rinvio di uno spettacolo; registrazione nel conto 6025 di contributi precedentemente registrati al conto 6010.
6100	25'000	4'000	-21'000	La produzione più importante prevista nella stagione 19-20 è stata rinviata per covid, pure rinviate sono le rispettive sponsorizzazioni.
6200 - 6207	100'000	56'321.11	-43'678.89	La chiusura forzata dei teatri da marzo 2020 ha comportato la perdita di circa il 40% dei noleggi sala che si tengono durante un anno. L'utile netto da locazioni, a fronte di un preventivo di fr. 55'000.-, si è pertanto ridotto a fr. 33'500.- (con mancati incassi netti di circa fr. 21'500.-).

Rispetto al preventivo sul fronte delle uscite l'emergenza pandemica è stata all'origine di un minor costo per spettacoli pari a fr. 118'700.- circa (da fr. 468'500.- a fr. 349'800.-). Sul resto della struttura dei costi, pari a fr. 780'000.- circa, il covid non ha avuto un impatto rilevante, trattandosi di costi fissi.

Dall'altro lato, sul fronte delle entrate, si sono registrati a seguito della pandemia minori incassi dal ticketing e dalla locazione della sala per complessivi fr. 86'200.- circa e dallo sponsoring per fr. 26'000.- circa, per complessivi fr. 112'200.- circa.

Nell'insieme quindi, grazie alle misure messe in atto e al buon andamento della prima parte della stagione, l'impatto della pandemia sui conti dell'esercizio 2019-2020 di Bellinzona Teatro è stato sostanzialmente neutro.

Bilancio

Il Bilancio di Bellinzona Teatro al 31 agosto 2020 (chiusura dell'esercizio 2019-20) presenta un capitale proprio, al netto del risultato d'esercizio, di fr. 102'377.17. Risulta così di nuovo leggermente incrementato il capitale proprio iniziale dell'Ente autonomo (fr. 101'000.-).

I risultati dell'esercizio in esame hanno inoltre permesso di ridurre di ulteriori fr. 5'243.63.- il valore a bilancio della scorta merce (libri) in deposito (conto 1070), riportandolo ad un valore più aderente alla realtà.

4 Conclusioni

Alla luce di quanto indicato nei precedenti capitoli il Municipio ritiene che nell'esercizio in esame l'Ente autonomo Bellinzona Teatro abbia svolto al meglio il proprio mandato. Tenuto conto della pesante incidenza che ha avuto l'emergenza sanitaria sull'attività teatrale si possono infatti ritenere raggiunti gli obiettivi prefissati in termini sia di qualità e varietà dell'offerta che di risposta del pubblico, come anche sotto il profilo finanziario.

In particolare da un punto di vista finanziario l'Ente autonomo dopo il precedente esercizio ha potuto chiudere in sostanziale pareggio anche la stagione 2019-2020. Questo conferma la validità della strategia di risanamento e consolidamento sancita con l'approvazione da parte del Consiglio comunale del MM 212 nel giugno del 2019 ma avviata già nella stagione precedente.

Si invita pertanto il lodevole Consiglio comunale ad approvare il consuntivo 2019-2020 dell'Ente autonomo Bellinzona Teatro.

5 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

1 – È approvato il consuntivo 2019-2020 dell'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	Fr. 1'129'319.75
Totale ricavi	Fr. 1'130'375.21
Risultato d'esercizio	Fr. 1'055.46

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi

Allegati:

- Consuntivo 2019-2020